

*(I lavori iniziano alle ore 9.45 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione n. 1421 presentata da Gancia e Benvenuto, inerente a "Bandi per rinnovo postazioni mercatali"

PRESIDENTE

Procediamo con l'esame dell'interrogazione n. 1421.
La parola all'Assessora De Santis per la risposta.

DE SANTIS Giuseppina, Assessora alle attività produttive

Grazie, Presidente.

Quest'interrogazione risale al 7 febbraio 2017 e, purtroppo, la situazione da allora non si è modificata.

Di fatto, nelle conversioni del cosiddetto "Milleproroghe" è stato specificato che il rinnovo delle concessioni deve avvenire entro il 31 dicembre 2018. In pratica, se calcoliamo a partire da oggi, i Comuni hanno ancora un anno e mezzo di tempo per avviare e concludere le procedure di messa a bando.

La norma è stata scritta in maniera un po' affrettata e quindi diciamo che ha alcune difficoltà di lettura. Ciò che stiamo facendo, anche se non è semplice, è cercare di arrivare anche in Conferenza delle Regioni con un'interlocuzione diretta con il MISE a una posizione unica che eviti il fatto che in ciascuna Regione si dia un'interpretazione diversa degli aspetti controversi della norma e che, per correttezza nei confronti dei Comuni che hanno applicato la norma esistente e nei confronti degli operatori che hanno partecipato ai bandi, salvi le procedure esistenti e assicurati uniformità di trattamento e, dunque, i bandi ancora realizzati tempestivamente, in modo da consentire poi agli operatori una ragionevole certezza di poter funzionare.

Ricordo che questo regime di proroghe continue, che però sono proroghe di un anno, un anno e mezzo o sei mesi, fa sì che per quel sistema di imprese sia diventato sostanzialmente impossibile programmare un investimento con ragionevoli tempi di ammortamento.

L'ipotesi originaria di Conferenza dell'intesa fra Stato e Conferenza delle Regioni immaginava un tempo di 12 anni, ossia più che adeguato, per dare questo tipo di certezze, ma pressioni politiche di varia natura hanno fatto saltare quell'ipotesi e portato questa proroga al 31 dicembre 2018.

Il tema oggi è di riprendere in mano le fila di questa operazione e far sì che entro il 31 dicembre 2018 i bandi vengano effettuati e le concessioni rinnovate per 12 anni.

OMISSIS

(Alle ore 10.15 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni ed interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.18)